COMUNE DI PALERMO



UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Via U. Foscolo, 10 Tel. 091740 8361-8362-8363 E-mail quartacommissione@comune.palermo.it



VERBALE N. 191 del 13.10.2025

Approvato il 13.10.2025

Convocazione n. 112 del 30.09.2025; 1° appello ore 08:30 - 2° appello ore 09:30

CONSIGLIERI IV	Assente Presente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Imperiale Salvatore	P	08:30	08:30	09:30	10:55		
Randazzo Antonino	P	08:30	08:30	09:30	12:15		
Canzoneri Germana	P	==	==	09:50	12:15		
Piccione Teresa	P	===	==	09:40	11:05		erre.
Rappa Giovanna	P	==	==	10:05	11:00		- Ipiec

L'anno duemilaventicinque, il giorno tredici del mese di ottobre, alle ore 08:30 in prima convocazione nei locali della sede istituzionale della Quarta Commissione Consiliare, siti in via Foscolo n. 10, sono presenti i Cons. Imperiale e Randazzo, assistiti dai segretari Sig. Vincenzo Megna e Dr. Giuseppe Ciraolo.

Il Consigliere Randazzo, fatto l'appello e non avendo raggiunto il quorum legale, rinvia di un'ora la seduta.

Alle ore 09:30, il Presidente Imperiale, fatto l'appello e avendo raggiunto il quorum legale, dichiara la **seduta aperta alle ore 09:30**.

Argomenti odierni da trattare:

- 1. Comunicazioni del Presidente:
- 2. Problematiche documentali dei soggetti affidati a famiglie, al compimento della maggiore età;
- 3. Varie ed eventuali.

La Commissione, degli ospiti invitati a partecipare, riceve la Dr.sa De trovato dell'AFAP (Associazione Famiglie Affidatarie Palermo), la Prof. Perricone n.q. di Garante Infanzia Adolescenza del Comune di Palermo, la Dr.ssa Sposito in sostituzione della Dr. Autore (Capo Area Resp.Anagrafe, Stato Civile, Elettorato), il Dr. Alleri (Resp. affidamento familiare e adozioni nazionale e internazionale), la

Dr.ssa Errore (Cittadinanza solidale del Comune di Palermo), la Dr.sa Ferreri, la Dr.ssa Monistero e la Dr.ssa Di Vinci (ambedue Tutor per l'autonomia) e dopo i convenevoli di rito, il Presidente Imperiale introduce l'argomento, di cui al n.2 dell'OdG quotidiano, mettendo in evidenza alcune problematiche riscontrate al compimento della maggiore età, del soggetto con lo status di persona in affidamento familiare.

Il caso riguarda la richiesta ed il rilascio del documento di identità, negata dagli Uffici, il rilascio dell'ISEE all'affidato, il riconoscimento dei diritti economici sociali.

Interviene la Dr.ssa Errore la quale spiega nei dettagli il quadro giuridico del Care Giver, confacente al tema dibattimentale, che va a normare nel suo complesso, tutta la questione con il rilascio dell'ISEE alla persona, l'accesso all'ADI e a tutti i diritti connessi, ma che non viene attualmente riconosciuto dal sistema informatico ma concessi i diritti tramite forzature manuali caso per caso a causa delle diverse interpretazioni della materia, da parte degli Enti coinvolti.

Il punto è che si riscontra un ISEE familiare della famiglia affidataria a causa della residenza comune tra l'affidato e la famiglia affidataria che genera un nucleo familiare, e non quello dell'affidato che al compimento della maggiore età è, a tutti gli effetti di legge, una nuova entità amministrativa distaccata dalla famiglia affidataria.

Si approfondiscono gli argomenti, considerato che esiste la normativa e che essendo un pò farraginosa nell'applicazione, non si applica alla perfezione e gli Uffici si prestano ad interpretazioni molto spesso errate.

Si deve comprendere che il soggetto affidato, neomaggiorenne, deve essere considerato nuovo nucleo familiare anche se coabitante con la famiglia affidataria, cambiando di fatto il proprio status giuridico, come stabilito dalla normativa Ministeriale.

Di fatto, rimangono discrasie operative tra l'Anagrafe cittadina, l'ANPR Anagrafe Nazionale e l'INPS, per il mancato recepimento della normativa da parte degli Enti diversi dal Comune di Palermo, pertanto si riesce ad avere l'ISEE ma non si riesce ad avere il riconoscimento dei diritti a causa della residenza comune tra l'affidatario e l'affidato, tra i quali anche una carta d'identità.

La Dr.ssa Errore propone di istituire un "Tavolo locale" con i vari Enti, al fine di risolvere e fare giusta informazione su questa tematica.

Il riferimento normativo è il decreto direttoriale n. 347 del 04.10.2019 della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Dipartimento delle finanze e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sul tema dei vincoli affettivi, la Dr.sa Sposito, riferisce che già il Ministero degli Interni alla sua Direzione Centrale per i servizi Demografici, ha stabilito che "per quanto riguarda i vincoli affettivi. la dichiarazione già resa sull'esistenza di detti vincoli al momento della costituzione della famiglia anagrafica, non può essere soggetta a continui ripensamenti ed i vincoli debbono essere ritenersi cessati con il cessare della coabitazione; mentre, una persona o una famiglia che coabita - nello stesso appartamento - con altra persona o famiglia, possono dare luogo a due

distinte famiglie anagrafiche, se tra i componenti delle due famiglie non vi sono vincoli di cui all'art.4 del D.P.R. n. 223/1989".

Il Presidente Imperiale chiede una semplificazione applicativa, applicando una "coabitazione" con il nucleo familiare affidatario, utilizzando tutti gli strumenti utili alla soluzione del problema.

Il dibattito si approfondisce sulla proposta della Dr.ssa Ferreri la quale propone la possibilità di concedere una residenza virtuale e dopo due giorni il reinserimento nel nucleo familiare affidatario, come strumento eventualmente risolutivo e rapido.

Pertanto la Commissione propone di interrogare la Prefettura sul tema del riconoscimento normativo e sull'iter da seguire, per unificare l'operatività con i vari Enti e successivamente dare l'immediata pubblicità tramite incontri pubblici e studi sul settore.

La Commissione propone un nuovo incontro di aggiornamento, con tutti i partecipanti ai lavori odierni, previsto per il giorno 10.11.2025.

Il Presidente Imperiale esce alle ore 10:55 ed assume la presidenza il Vicepresidente Antonino Randazzo.

Si approfondiscono ulteriormente gli argomenti.

Il Presidente Randazzo, dichiarato concluso il dibattito odierno, incarica il segretario di leggere il presente verbale, il quale, letto, è approvato all'unanimità dei presenti, e alle ore 12:15 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Dr. Giuseppe Ciraolo

SOME CONTRACTOR

Il Presidente Cons, Salvatore Imperiale

Il Presidente Cons. Antonino Randázzo